

- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni, recante norme sulle procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate, emanato in attuazione dell'articolo 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, e della legge 29 aprile 1995, n. 130;
- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- VISTO l'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, quale modificato dall'articolo 16, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1996, n. 359, che regola l'istituto della presenza qualificata;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999, n. 254, recante recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 e, in particolare, l'articolo 53, che disciplina la destinazione di risorse all'efficienza dei servizi istituzionali resi dalle Forze di polizia ad ordinamento militare;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 2001, n. 140, recante recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al biennio economico 2000-2001 e, in particolare, l'articolo 23, che dispone l'incremento delle risorse di cui al citato articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999, n. 254;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, recante recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e dello schema di concertazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003 e, in particolare, l'articolo 53, commi 1 e 2, che indica le risorse finalizzate all'efficienza dei servizi istituzionali, nonché il comma 4, il quale demanda al Ministro della difesa, su proposta del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, previa informazione alla rappresentanza militare centrale (Co.Ce.R.), la determinazione annuale dei criteri per la destinazione e l'utilizzazione delle predette risorse disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, nonché la definizione delle modalità applicative dei relativi compensi al personale;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2003, n. 348, recante recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione integrativi

per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lettera *a*), che indica le risorse incrementalì finalizzate all'efficienza dei servizi istituzionali a decorrere dall'anno 2003;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 2004, n. 301, recante recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e dello schema di provvedimento per le Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al biennio economico 2004-2005, e, in particolare, l'articolo 14, comma 1, lettera *b*), che indica le risorse incrementalì finalizzate all'efficienza dei servizi istituzionali a decorrere dall'anno 2005;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2006, n. 220, recante recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione integrativi per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, relativi al biennio economico 2004-2005, e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lettera *b*), che indica le risorse incrementalì finalizzate all'efficienza dei servizi istituzionali a decorrere dall'anno 2006;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170, recante recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007), e, in particolare, l'articolo 23, comma 1, lettera *b*), che indica le risorse incrementalì finalizzate all'efficienza dei servizi istituzionali a decorrere dal 31 dicembre 2007 e a valere dal 2008;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 51, che recepisce l'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e il provvedimento di concertazione per le Forze di polizia ad ordinamento militare, integrativo del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 170 del 2007, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007, e, in particolare, l'articolo 28, comma 1, lettera *c*), nonché il comma 3, lettera *a*), concernenti l'incremento del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'Arma dei carabinieri, di cui al citato articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 2010, n. 184, che recepisce l'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e il provvedimento di concertazione per le Forze di polizia ad ordinamento militare, relativo al biennio economico 2008-2009, e, in particolare, l'articolo 11, comma 1, concernenti l'incremento del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'Arma dei carabinieri, di cui al citato articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002;

TENUTOCONTO della determinazione n. 325/7-2007 in data 18 aprile 2008 del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, con la quale, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170, sono stati determinati anticipatamente i criteri per l'attribuzione e il numero massimo delle prestazioni retribuibili per compensare l'istituto della presenza qualificata;

RITENUTO di individuare le condizioni di servizio e d'impiego cui correlare l'attribuzione dei compensi nell'ambito dell'efficienza dei servizi istituzionali, secondo le finalità di

cui all'articolo 53, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002;

ACQUISITO il parere favorevole del Co.Ce.R. - Sezione carabinieri;

VISTA la proposta del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri;

DECRETA

Articolo 1

1. Le risorse economiche risultanti ai sensi dell'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, dell'articolo 8, comma 1, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2003, n. 348, dell'articolo 14, comma 1, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 2004, n. 301, dell'articolo 8, comma 1, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2006, n. 220, dell'articolo 23, comma 1, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2007, n. 170, dell'articolo 28, comma 1, lettera *c*), e comma 3, lettera *a*) del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 51, nonché dell'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 2010, n. 184, finalizzate all'efficienza dei servizi istituzionali, sono destinate al personale dell'Arma dei carabinieri, che ha riportato come ultima valutazione caratteristica almeno la qualifica di "nella media", dal grado di carabiniere a quello di tenente colonnello, compreso il personale che, per effetto di quanto previsto dall'art. 9, co. 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dall'art. 1, co. 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, ha acquisito negli anni 2011, 2012 e 2013, la qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici, nelle misure e con le modalità stabilite dal presente decreto. Restano esclusi i gradi dirigenziali.

Articolo 2

1. Al personale di cui all'articolo 1, con incarico di comandante, non interinale, dei seguenti reparti dell'organizzazione territoriale, sono attribuiti i compensi in euro mensili lordi a lato indicati:

- a*) ufficio comando e nucleo comando, reparto operativo, nucleo investigativo, informativo, radiomobile, operativo, operativo e radiomobile di comando provinciale, di gruppo territoriale, di reparto territoriale, di compagnia, nonché Nucleo operativo del Comando carabinieri Roma Piazza Venezia e Nucleo natanti di Venezia: 118,82;
- b*) tenenza, stazione, Comando carabinieri Roma Piazza Venezia, Comando carabinieri Campione d'Italia, Nucleo carabinieri scalo Roma Termini: 143,82;
- c*) comando provinciale, gruppo, reparto territoriale, compagnia: 202,15.

Articolo 3

1. Al personale di cui all'articolo 1, in servizio alle centrali operative di comando provinciale, di gruppo, di reparto territoriale e di compagnia dell'organizzazione territoriale, è attribuito il compenso mensile lordo di euro 118,82.

Articolo 4

1. Al personale di cui all'articolo 1, in servizio al Gruppo di intervento speciale, è attribuito il compenso mensile lordo di euro 152,15.

Articolo 5

1. Al personale di cui all'articolo 1, che ha prestato servizio nell'anno 2013 nei reparti delle organizzazioni centrale, addestrativa, territoriale, mobile, speciale, nonché nei reparti e unità per esigenze specifiche, con incarichi diversi da quelli indicati all'articolo 2 ed in reparti diversi da quelli previsti all'art. 3 e 4, sono attribuiti:

- a) i compensi annui lordi di cui alla allegata **tabella 1**, che fa parte integrante del presente decreto, in caso di servizio prestato per almeno 6 mesi;
- b) i compensi mensili lordi di cui alla allegata **tabella 2**, che fa parte integrante del presente decreto, per i periodi di servizio inferiori a 6 mesi.

Articolo 6

1. Al personale di cui all'articolo 1 che, per effetto di quanto previsto dall'art. 9, co. 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dall'art. 1, co. 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, ha acquisito negli anni 2011, 2012 e 2013 la qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici, con incarico di comandante, non interinale, dei seguenti reparti dell'organizzazione territoriale, sono attribuiti i compensi in euro mensili lordi a lato indicati:

- a) ufficio comando e nucleo comando, reparto operativo, nucleo investigativo, informativo, radiomobile, operativo, operativo e radiomobile di comando provinciale, di gruppo territoriale: 99,10;
- b) comando provinciale, gruppo, reparto territoriale: 168,60.

2. Al personale di cui all'articolo 1 che, per effetto di quanto previsto dall'art. 9, co. 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dall'art. 1, co. 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, ha acquisito negli anni 2011, 2012 e 2013 la qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici, che ha prestato servizio nell'anno 2013 nei reparti delle organizzazioni centrale, addestrativa, territoriale, mobile, speciale, nonché nei reparti e unità per esigenze specifiche, con incarichi diversi da quelli indicati all'articolo 2 ed in reparti diversi da quelli previsti all'art. 3 e 4, è attribuito:

- a) il compenso annuo lordo di 1.084,61 euro, in caso di servizio prestato per almeno 6 mesi;
- b) il compenso mensile lordo di 90,38 euro, per i periodi di servizio inferiori a 6 mesi.

Articolo 7

1. Agli effetti dell'articolo 53, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164:

- a) l'indennità di presenza qualificata, di cui all'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, come modificato dall'articolo 16, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1996, n. 359, spettante ai militari che hanno assicurato i turni di reperibilità previsti dall'articolo 64 della legge 1° aprile 1981, n. 121, nonché il compenso lordo di euro 6,20 corrisposto ai militari specializzati crittografi, in relazione ai particolari incarichi svolti, per ogni turno giornaliero, disimpegnato al di fuori dell'orario ordinario di servizio, con obbligo d'immediata rintracciabilità per l'eventuale pronto impiego nel servizio di crittografia, sono attribuiti in relazione alla determinazione n. 325/7-2007 in data 18 aprile 2008 del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, adottata ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 170 del 2007;
- b) ai militari del Gruppo di intervento speciale dell'Arma dei carabinieri è attribuito, per ogni giorno di effettivo impiego in servizi di prontezza operativa, un particolare compenso giornaliero lordo di euro 25,34.

2. I compensi di cui al comma 1 non sono cumulabili tra loro.

Articolo 8

1. Ove non impiegate ai sensi degli articoli precedenti, le somme residue sono prioritariamente destinate a sanare situazioni relative ad annualità pregresse. Esse sono altresì portate in aumento, per la parte che risulti ulteriormente residuale, alla somma complessiva impiegabile ai sensi dell'articolo 5, mediante redistribuzione in eguali importi al personale che abbia prestato servizio nell'anno 2013 presso le Stazioni carabinieri dell'organizzazione territoriale.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo secondo la vigente normativa.

Roma,

IL MINISTRO

Tabella 1
(articolo 5, comma 1, lettera a)

GRADO	IMPORTO ANNUO LORDO (in euro)
tenente colonnello	1.300,49
maggiore	1.281,38
capitano	1.203,14
tenente	1.186,41
sottotenente	1.145,05
luogotenente	1.176,44
maresciallo aiutante s.UPS (con 8 anni di servizio nel grado)	1.160,75
maresciallo aiutante s.UPS	1.145,05
maresciallo capo	1.103,81
maresciallo ordinario	1.080,32
maresciallo	1.054,90
brigadiere capo (con 8 anni di servizio nel grado)	1.080,32
brigadiere capo	1.066,58
brigadiere	1.042,09
vice brigadiere	1.014,98
appuntato scelto (con 8 anni di servizio nel grado)	1.029,29
appuntato scelto	1.003,67
appuntato	992,35
carabiniere scelto	981,04
carabiniere	969,72

Tabella 2
(articolo 5, comma 1, lettera b)

GRADO	IMPORTO MENSILE LORDO (in euro)
tenente colonnello	108,37
maggiore	106,78
capitano	100,26
tenente	98,87
sottotenente	95,42
luogotenente	98,04
maresciallo aiutante s.UPS (con 8 anni di servizio nel grado)	96,73
maresciallo aiutante s.UPS	95,42
maresciallo capo	91,98
maresciallo ordinario	90,03
maresciallo	87,91
brigadiere capo (con 8 anni di servizio nel grado)	90,03
brigadiere capo	88,88
brigadiere	86,84
vice brigadiere	84,58
appuntato scelto (con 8 anni di servizio nel grado)	85,77
appuntato scelto	83,64
appuntato	82,70
carabiniere scelto	81,75
carabiniere	80,81

DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI
ISTITUZIONALI AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
ANNO 2013

-RELAZIONE ILLUSTRATIVA-

L'art. 1 del presente decreto attribuisce, al personale dell'Arma dei carabinieri, le somme individuate dal combinato disposto dell'art. 53 del D.P.R. 254/1999, dell'art. 23 del D.P.R. 140/2001, dell'art. 53 del D.P.R. 164/2002, dell'art. 8 del D.P.R. 348/2003, dell'art. 14 del D.P.R. 301/2004, dell'art. 8 del D.P.R. 220/2006, dell'art. 23 del D.P.R. 170/2007, dell'art. 28 del D.P.R. 51/2009, e dell'art. 11 del D.P.R. 184/2010, al fine di raggiungere qualificati obiettivi e di promuovere contenuti ma significativi miglioramenti dell'efficienza dei servizi istituzionali disimpegnati dallo stesso personale, senza ricorrere ad una distribuzione indistinta e generalizzata degli incentivi.

L'art. 2 definisce i particolari incarichi di comando dell'organizzazione territoriale, meritevoli di specifica considerazione, per le competenze di organizzazione e di direzione dei servizi preventivi e per quelle di intervento diretto, quali gli incarichi di comandante provinciale, gruppo, reparto territoriale, compagnia, stazione, tenenza, reparto operativo, ufficio comando, nucleo comando o investigativo o informativo o radiomobile od operativo od operativo e radiomobile, nonché Comando Carabinieri Campione d'Italia, Nucleo Carabinieri scalo Roma Termini, Nucleo operativo del Comando Carabinieri Roma Piazza Venezia e Nucleo natanti di Venezia. Per tali figure sono stati previsti compensi "ad hoc", coerentemente con la previsione dell'art. 53 del D.P.R. 164/2002, con lo scopo di premiare l'assunzione di responsabilità.

L'art. 3 prevede un particolare incentivo per il personale delle centrali operative dell'organizzazione territoriale, in relazione alla loro particolare responsabilità connessa con la gestione degli eventi di interesse operativo ed il conseguente, immediato coordinamento e sostegno delle unità che assicurano il pronto intervento sul territorio.

L'art. 4 prevede uno specifico emolumento per i militari effettivi al Gruppo di intervento speciale (GIS), in relazione al sofisticato livello di specializzazione richiesta per l'espletamento di operazioni militari e di polizia ad elevata tecnicità e ad alto rischio, sotto tutti i profili.

L'art. 5 è diretto ad incentivare il restante personale impegnato a vario titolo sia nel mantenimento dell'ordine e sicurezza pubblica, sia nelle attività concorrenti, indispensabili per il buon funzionamento dell'Istituzione. Infatti, in coerenza con l'esigenza di realizzare un più ampio contesto di sicurezza partecipata, si mira a incrementare sia le attività di controllo del territorio, di contrasto alla criminalità e di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, diuturnamente assolte dal personale delle organizzazioni territoriale, mobile e speciale, sia i connessi compiti di direzione, di sostegno e di addestramento, disimpegnati dai restanti reparti dell'Arma, che consentono di conferire un "valore aggiunto" alle attività istituzionali in termini di

efficacia e professionalità degli interventi e di preparazione del personale. A tale scopo è stato previsto un compenso in misura annuale per il personale che ha espletato le citate attività per almeno 6 mesi nel corso del 2013, prevedendo il frazionamento mensile (in dodicesimi) per coloro che abbiano maturato periodi inferiori ai 6 mesi.

L'art. 6 prevede la corresponsione di uno specifico emolumento per il personale che, per effetto di quanto previsto dall'art. 9, co. 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dall'art. 1, co. 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, ha acquisito negli anni 2011, 2012 e 2013 la qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici. Detto emolumento, per l'anno 2013, è stato previsto anche per i tenenti colonnelli della Guardia di Finanza e delle Forze Armate (Esercito, Marina e Aeronautica) promossi ai soli effetti giuridici.

Il compenso attribuito agli Ufficiali dell'Arma dei carabinieri, nelle stesse condizioni dei colleghi delle altre Forze Armate/Guardia di Finanza, corrisponde al 83,4% dell'emolumento previsto dal presente decreto per le corrispondenti posizioni d'impiego ricoperte da ufficiali nel grado di tenente colonnello. Appare, infatti, doveroso gratificare l'impegno professionale, per rilevanza d'incarico, di tutti coloro che permangono nella posizione retributiva di tenente colonnello.

La percentuale del 83,4% è stata calcolata con riferimento all'assegno *una tantum* attribuito al personale che ha subito gli effetti del cd. "blocco stipendiale", che per il 2013 ha compensato solo il 16,6% delle voci retributive non percepite. Tale misura del 83,4% ha, quindi, natura equitativa ed è stata collegata all'indennità *una tantum* per coerenza sistemica con le decisioni assunte per il 2011 e 2012, allorché il personale in questione (tenenti colonnelli promossi al grado superiore), colpito dal "blocco", aveva percepito l'*una tantum* nella misura compensativa rispettivamente del 100% e del 46%. Tale personale non ha, pertanto, ottenuto alcuna erogazione nell'ambito dei compensi attribuiti con il fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali del 2011 ed ha invece percepito il 54% degli stessi emolumenti previsti per il 2012.

L'art. 7 concerne l'indicazione dei percettori dell'indennità di presenza qualificata stabilita dall'art. 41 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, come modificato dall'art. 16, co. 1, del D.P.R. 10 maggio 1996, n. 359, per i turni di reperibilità svolti ai sensi dell'art. 64 della legge 1° aprile 1981, n. 121 e di pronto impiego degli specialisti del servizio di crittografia (co. 1, lett. a),¹ nonché l'attribuzione al Gruppo di Intervento Speciale (GIS) di un emolumento finalizzato a compensare il disagio ed il particolare livello di operatività dei servizi di "prontezza operativa", assicurati dal proprio personale ai vari livelli e stati di allerta (co. 2, lett. b).

L'art. 8 prevede che le somme residuali di tutti gli impieghi saranno utilizzate, in via prioritaria, per sanare situazioni relative alle annualità pregresse e, in via residuale, per integrare in misura proporzionale e in eguali importi, le misure già previste per i militari di cui all'art. 5 del decreto, in servizio presso le stazioni carabinieri dell'organizzazione territoriale.

¹ I criteri di attribuzione di tali istituti sono stati oggetto di determinazione anticipata in data 18 aprile 2008 del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 23, co. 5, del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 170.

DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI
ISTITUZIONALI AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
ANNO 2013

-RELAZIONE TECNICA-

1. Le somme disponibili per corrispondere l'efficienza dei servizi istituzionali ai sensi del presente Decreto Ministeriale, al netto dei soli oneri a carico dello Stato, ammontano a:
 - € 59.863.052,00 quali somme storicizzate per il pagamento dei compensi per l'efficienza dei servizi istituzionali e comprensive delle risorse attribuite *pro-quota* ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254;
 - € 3.344.600,00 derivanti dalle risorse aggiuntive di cui all'art. 8, co. 1, lett. a) del D.P.R. 19 novembre 2003, n. 348;
 - € 17.832.000,00 derivanti dalle risorse aggiuntive di cui all'art. 14, co. 1, lett. b) del D.P.R. 5 novembre 2004, n. 301;
 - € 1.900.000,00 derivanti dalle risorse aggiuntive di cui all'art. 8, co. 1, lett. b) del D.P.R. 28 aprile 2006, n. 220;
 - € 23.353.000,00 derivanti dalle risorse aggiuntive di cui all'art. 23, co. 1, lett. b) del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 170;
 - € 14.410.000,00 derivanti dalle risorse aggiuntive di cui all'art. 28, co. 1, lett. c), del D.P.R. 16 aprile 2009, n. 51;
 - € 5.831.000,00 derivanti dalle risorse aggiuntive di cui all'art. 11, co. 1, lett. c) del D.P.R. 1 ottobre 2010, n. 184;
 - € 830.000,00 relativi alle disponibilità residue di cui al combinato disposto degli art. 23, co. 3 del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 170 e art. 50 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, come derivanti dalla L. 4 ottobre 2013, n. 117 in relazione alla L. 15 ottobre 2013, n. 119 (e successivo DMT 95121/2013);
 - € 900.000,00 relativi al conguaglio delle spese sostenute per il pagamento dei compensi di cui al Decreto Ministeriale 3 giugno 2013 per il personale del Comando Carabinieri Banca d'Italia, ai sensi del disposto di cui all'art. 830, co. 3, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.
- La somma complessivamente attribuita per l'anno 2013, come derivante dalle disposizioni normative in premessa, ammonta pertanto a € 128.263.021,00.
- A tale importo sono stati imputati gli oneri sostenuti nel 2013 per l'attribuzione dell'indennità di presenza qualificata e rintracciabilità (pari a complessivi € 13.337.000,00), la cui misura è già definita dall'art. 41 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, quale modificato dall'art. 16, co. 1, del D.P.R. 10 maggio 1996, n. 359, e l'entità complessiva scaturisce dall'attuazione della determinazione n. 325/7-2007, datata 18 aprile 2008, del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri, adottata ai sensi dell'art. 23, co. 5, del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 170, allegata alla presente relazione.
- Alla copertura degli oneri, complessivamente risultanti come sopra, si provvede con le disponibilità relative all'anno 2013.
- Le disponibilità complessive ai fini dell'attribuzione dei compensi di cui al presente decreto, al netto delle citate somme già erogate per la reperibilità/rintracciabilità del personale (€ 13.337.000,00), ammontano a € 114.926.021,00. Il riepilogo delle suddette somme, compresi gli oneri riflessi per ritenute previdenziali e fiscali, è dettagliato, per cpt./art., nella tab. analitica 1.

2. La finalizzazione dello stanziamento impiegato interessa:
- a. comandanti di reparto, per i mesi di effettivo incarico, così individuati:
 - art. 2, co. 1. lett. a): ufficio comando e nucleo comando, reparto operativo, nucleo investigativo, informativo, radiomobile, operativo, operativo e radiomobile di comando provinciale, di gruppo territoriale, di reparto territoriale, di compagnia, nonché Nucleo operativo del Comando Carabinieri Roma Piazza Venezia e Nucleo natanti di Venezia, € 118,82 mensili per 1.782 (unità): € 2.072.541,00;
 - art. 2, co. 1. lett. b): di tenenza o stazione, Comando Carabinieri Roma Piazza Venezia, Comando Carabinieri Campione d'Italia e Nucleo Carabinieri scalo Roma Termini, € 143,82 mensili per 5.212 (unità): € 7.996.048,00;
 - art. 2, co. 1. lett. c): provinciali, di gruppo, di reparto territoriale e compagnia, € 202,15 mensili per 707 (numero dei comandanti considerati): € 1.375.052,00;
 - b. art. 3, co. 1.: militari in servizio alle centrali operative di comando provinciale, di gruppo, di reparto territoriale e di compagnia dell'organizzazione territoriale: € 118,82 mensili per i mesi di effettivo incarico, per 4.264 unità: € 5.500.370,00;
 - c. art. 4, co. 1.: militari del Gruppo Intervento Speciale (GIS), a titolo di indennità "per operatori GIS", € 152,15 per 127 unità, per i mesi di effettivo incarico: € 217.428,00;
 - d. art. 5, co. 1.:
 - lett. a): rimanente personale non compreso negli incarichi di cui agli art. 2, 3 e 4, che abbia maturato 6 mesi di servizio: € 96.664.332,00 per 92.663 unità;
 - lett. b): rimanente personale, non compreso negli incarichi di cui agli art. 2, 3 e 4, che abbia maturato meno di 6 mesi di servizio: € 633.773,00 per 2.303 unità;
 - e. personale che, per effetto di quanto previsto dall'art. 9, co. 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dall'art. 1, co. 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, ha acquisito negli anni 2011, 2012 e 2013 la qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici (i compensi sono calcolati nella misura del 83,4% di quelli previsti per gli altri tenenti colonnelli, per le ragioni esplicitate in relazione illustrativa):
 - art. 6, co. 1., lett. a): comandanti di ufficio comando e nucleo comando, reparto operativo, nucleo investigativo, informativo, radiomobile, operativo, operativo e radiomobile di comando provinciale, di gruppo territoriale, di reparto territoriale, per i mesi di effettivo incarico, € 99,10 mensili per 6 (unità): € 7.135,00;
 - art. 6, co. 1., lett. b): comandanti di comando provinciale, di gruppo territoriale, di reparto territoriale, per i mesi di effettivo incarico, € 168,60 mensili per 34 (unità): € 68.787,00;
 - art. 6, co. 2, lett a): rimanente personale non compreso negli incarichi di cui agli art. 2, 3 e 4, che abbia maturato 6 mesi di servizio: € 1.084,61 annui, per 97 (unità stimate): 105.207,00 (costo massimo stimato);
 - art. 6, co. 2, lett b): la norma non determina ulteriori oneri, in quanto i soggetti destinatari che per ipotesi abbiano assunto un incarico "generico" per un periodo inferiore a 6 mesi, avrebbero lasciato uno degli incarichi di cui all'art. 6 co 1, lett. a), compensati con una cifra mensile più elevata. Pertanto, nell'ipotesi prospettata, si determinerebbe un assai modesto risparmio *pro-capite* di spesa mensile.
 - f. art. 7:
 - co. 1.: personale avente titolo a indennità di presenza qualificata o di rintracciabilità, per l'importo complessivo, annuo di € 13.337.000,00;
 - co. 2.: nucleo militari del GIS in servizio di prontezza operativa, per l'importo complessivo, annuo di € 278.233,00.

3. Gli oneri complessivi riferiti alle categorie indicate negli artt. da 2 a 7 del presente decreto sono riepilogati nelle tabelle analitiche da 2 a 7, allegate alla presente relazione tecnica. Al riguardo, tenuto conto che il limite massimo di spesa è rappresentato dalla disponibilità delle risorse, gli oneri indicati nelle citate tabelle rappresentano la stima del costo massimo dei compensi da erogare, suscettibile di variazione in diminuzione.
Gli oneri sostenuti per il personale dell'Arma in servizio per le esigenze della Banca d'Italia, (conguagliati come segnalato nella tab. analitica 1), sono dettagliati nella tab. analitica 8.
4. Le risorse eventualmente non utilizzate in applicazione del decreto, derivanti dalla mancata percezione del beneficio da parte di coloro che risultino classificati con qualifica al di sotto di "nella media", saranno reimpiegate in via prioritaria per sanare situazioni relative alle annualità pregresse e, in via residuale, redistribuite quali integrazioni di eguale importo al personale che abbia prestato servizio nell'anno 2013 presso le stazioni carabinieri dell'organizzazione territoriale.

Allegati:

- determinazione n. 325/7-2007, in data 18 aprile 2008, del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri, adottata ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;
- tabella 1: riepilogo disponibilità per corrispondere l'efficienza dei servizi istituzionali 2013;
- tabella 2: oneri indennità di presenza qualificata e compenso per immediata rintracciabilità personale crittografo (art.7, co.1, lett. a);
- tabella 3: oneri prontezza operativa Gruppo Intervento Speciale (art. 7, co. 1, lett. b);
- tabella 4: oneri compensi per Comandanti (art. 2), addetti centrali operative (art. 3), nonché Gruppo Intervento Speciale (art. 4);
- tabella 5: oneri restante personale (art. 5 - compensi di cui alle Tab. 1 e 2 allegate al decreto);
- tabella 6: oneri personale che ha acquisito negli anni 2011, 2012 e 2013 la qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici (art. 6);
- tabella 7: riepilogo voci di spesa;
- tabella 8: spese sostenute per il personale dell'Arma in servizio per le esigenze della Banca d'Italia.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

SM - Ufficio Legislazione

N. 325/7-2007

IL COMANDANTE GENERALE

- VISTO** l'articolo 2, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 232, che ha esteso all'Arma dei Carabinieri le disposizioni di cui all'articolo 64, comma 1, della legge 1° aprile 1981, n. 121;
- VISTO** l'art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, e l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1996, n. 359, che hanno disciplinato l'indennità di presenza qualificata;
- VISTO** l'articolo 49, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999, n. 254, che ha fatto confluire il relativo stanziamento nelle risorse di cui all'articolo 53 del medesimo decreto, relativo all'efficienza dei servizi istituzionali;
- VISTO** **l'articolo 23, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170, ai sensi del quale possono essere determinati anticipatamente, con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, i criteri per l'attribuzione dell'indennità di presenza qualificata e il numero massimo di prestazioni retribuibili;**
- SENTITA** la Sezione Carabinieri del Co.Ce.R., ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999, n. 254, che ha espresso il proprio parere con delibera nr. 190 del 2 aprile 2008,

DETERMINA CHE

ai fini della corresponsione dell'indennità di presenza qualificata al personale non dirigente dell'Arma dei Carabinieri, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195:

- I. sono assegnati i seguenti turni massimi giornalieri:
- nr. 1 per ogni Stazione territoriale, Tenenza, Nucleo Campione d'Italia e Comando Roma Piazza Venezia;
 - nr. 1 per ogni Aliquota Operativa (oppure Nucleo Operativo, ove l'Aliquota non è costituita) di Compagnia territoriale o di Reparto Territoriale;
 - nr. 1 per ogni Sezione Investigazioni Scientifiche;
 - nr. 2 per ogni Nucleo Investigativo di Gruppo territoriale o di Comando Provinciale, con forza organica pari o inferiore a 30 unità;
 - nr. 4 per ogni Nucleo Investigativo (oppure Reparto Operativo, ove il Nucleo non è costituito) di Gruppo territoriale o di Comando Provinciale, con forza organica compresa fra 31 e 70 unità;
 - nr. 8 per ogni Nucleo Investigativo (oppure Reparto Operativo, ove il Nucleo non è costituito) di Gruppo territoriale o di Comando Provinciale, con forza organica compresa fra 71 e 140 unità;

- g) nr. 12 per ogni Nucleo Investigativo di Comando Provinciale, con forza organica superiore a 140 unità;
 - h) nr. 1 per ogni Reggimento della Divisione Unità Mobili;
 - i) nr. 1 per ogni Battaglione della 1^a Brigata Mobile;
 - j) nr. 3 per ogni Reparto Investigazioni Scientifiche;
 - k) nr. 2 per ogni Sezione di Intervento Operativo;
 - l) nr. 3 per ogni Reparto volo, Nucleo e Distaccamento del Raggruppamento Aeromobili;
 - m) nr. 2 per ogni Reparto del Raggruppamento Operativo Speciale;
 - n) nr. 2 per ogni Sezione e Nucleo Anticrimine;
 - o) nr. 3 per la Scuola di Perfezionamento al Tiro, da destinare a un Nucleo Tiratori Scelti;
 - p) nr. 1 per ogni altro reparto in cui siano organicamente inseriti tiratori scelti, da destinare ai tiratori scelti;
 - q) nr. 1 per ogni reparto in cui siano organicamente inseriti artificieri antisabotaggio, da destinare agli artificieri antisabotaggio;
 - r) nr. 1 per ogni Nucleo Cifra, ad eccezione di quelli che garantiscono turni di servizio a copertura delle 24 ore, da destinare al personale specializzato crittografo per garantirne l'immediata rintracciabilità;
2. sono assegnati i seguenti turni massimi mensili:
- a) nr. 6 per la Cellula Protezione Civile presso il Comando Operativo di Vertice Interforze;
 - b) nr. 10 per la Divisione N.S.I.S. dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia;
 - c) nr. 20 per la 2^a Divisione - C.E.D. del Servizio per il Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale;
 - d) nr. 52 per il Servizio per la Cooperazione internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale;
 - e) nr. 211 per il Servizio Centrale di Protezione della Direzione Centrale della Polizia Criminale, compresi i dipendenti Nuclei;
 - f) nr. 39 per la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga;
 - g) nr. 600 per la Direzione Investigativa Antimafia, compresi i dipendenti Centri;
3. devono essere osservati i seguenti criteri per l'attribuzione dei turni:
- a) la scelta del personale reperibile deve essere distribuita fra i militari presenti al reparto, tenendo conto delle esigenze di servizio e, per quanto possibile, di quelle personali;
 - b) il limite individuale di cinque turni di reperibilità al mese può essere superato esclusivamente nei casi in cui la forza disponibile al reparto non risulti sufficiente ad assicurare i turni previsti per tutto il mese;
4. il presente provvedimento entra in vigore il 1° maggio 2008.

Roma, 18 aprile 2008

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Gianfrancesco Siazzu)



CRA Nr.7 - COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Riepilogo disponibilità per corrispondere l'efficienza dei servizi istituzionali 2013

1 Difesa e sicurezza del territorio (missione 5)

1.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (programma 5.1)

1.1.1 Funzionamento (Macroaggregato)

Capitolo		Descrittiva	Disponibilità (+)	Variazione (-)	Motivo della variazione
CPT. (NR/R)	P.G. (C.E.)				
4803 NR	2 (1.1.2)	Imposte sulle retribuzioni (di cui +€ 234.000 rimborsati da Banca d'Italia per CC)	€ 33.301.410,00	-€ 2.700.000,00	Indennità di presenza qualificata al personale dell'Arma dei Carabinieri anno 2013
4803 NR	3 (1.1.2)	Contributi sociali a carico del dipendente (di cui +€ 81.000 rimborsati da Banca d'Italia per CC)	€ 11.626.974,06	-€ 1.237.000,00	Indennità di presenza qualificata al personale dell'Arma dei Carabinieri anno 2013
4803 NR	7 (1.1.3)	Fondo incentivazione personale militare - componente netta (di cui +€ 585.000 rimborsati da Banca d'Italia per CC)	€ 83.334.636,94	-€ 9.400.000,00	Indennità di presenza qualificata al personale dell'Arma dei Carabinieri anno 2013
4811 NR	2 (1.3.1)	Contributi del datore di lavoro sulle competenze accessorie	€ 31.064.513,00	-€ 3.252.416,00	Indennità di presenza qualificata al personale dell'Arma dei Carabinieri anno 2013
				-€ 27.812.097,00	Fondo unico per l'Efficienza dei servizi istituzionali anno 2013

Totale Decreto

€ 114.926.021,00

Art. 7, co. 1, let. a) del DM

Grado (posizioni economiche)	indennità di presenza qualificata e rintracciabilità crittografi		
	Stima destinatari	Turni	onere annuo (lordo RAP dipendente)
Tenente Colonnello	159	5.115	31.713,00 €
Maggiore	107	3.816	23.659,20 €
Capitano	448	17.840	110.608,00 €
Tenente	247	9.921	61.510,20 €
Sottotenente	127	3.755	23.281,00 €
Luogotenente	1.874	92.105	571.051,00 €
Maresciallo A.s.UPS +8	2.252	114.335	708.877,00 €
Maresciallo A.s.UPS -8 e Mar.Capo +10	2.919	147.150	912.330,00 €
Maresciallo Capo	5.984	297.036	1.841.623,20 €
Maresciallo Ordinario	2.038	98.887	613.099,40 €
Maresciallo	2.393	113.694	704.902,80 €
Brigadiere Capo +8	56	2.596	16.095,20 €
Brigadiere Capo	1.275	48.503	300.718,60 €
Brigadiere	3.197	139.118	862.531,60 €
Vice Brigadiere	1.639	67.372	417.706,40 €
Appuntato Scelto +8	5.375	196.028	1.215.373,60 €
Appuntato Scelto	6.532	235.714	1.461.426,80 €
Appuntato	4.274	150.114	930.706,80 €
Carabiniere Scelto	7.743	248.598	1.541.307,60 €
Carabiniere	5.479	159.430	988.466,00 €
	54.118	2.151.127	13.336.987,40 €

Art. 7, co. 1, let. b) del DM

Grado (posizioni economiche)	Prontezza operativa GIS		
	Stima destinatari	Turni	onere annuo (lordo RAP dipendente)
Tenente Colonnello	1	78	1.976,52 €
Maggiore	3	282	7.145,88 €
Capitano	7	823	20.854,82 €
Luogotenente	11	910	23.059,40 €
Maresciallo A.s.UPS -8 e Mar.Capo +10	4	495	12.543,30 €
Maresciallo Capo	11	975	24.706,50 €
Maresciallo Ordinario	6	601	15.229,34 €
Maresciallo	9	680	17.231,20 €
Brigadiere Capo +8	2	159	4.029,06 €
Brigadiere Capo	2	184	4.662,56 €
Brigadiere	15	1.325	33.575,50 €
Vicebrigadiere	12	1.182	29.951,88 €
Appuntato Scelto +8	1	67	1.697,78 €
Appuntato Scelto	6	764	19.359,76 €
Appuntato	16	1.471	37.275,14 €
Carabiniere Scelto	10	950	24.073,00 €
Carabiniere	1	34	861,56 €
	117	10.980	278.233,20 €

Tabella 4, allegata alla relazione tecnica del DM Difesa _ maggio 2014

Reperto	Personale interessato	Stima destinatari	Importo mensile	Onere annuo complessivo*
Art. 2 del DM	Comandanti Provinciali e di Gruppo	35	202,15 €	54.581,63 €
	Comandanti Nucleo/Sezione Informativa	128	118,82 €	152.926,70 €
	Comandanti Reparto Operativo	121	118,82 €	124.765,38 €
	Comandanti Nucleo Investigativo	120	118,82 €	140.093,69 €
	Comandanti Nucleo Radiomobile	15	118,82 €	16.160,09 €
	Comandanti Nucleo Natanti Venezia	1	118,82 €	1.425,89 €
	Capo Ufficio/Comandante Nucleo Comando	119	118,82 €	147.817,26 €
	Comandanti Compagnia/Reparto Territoriale	672	202,15 €	1.320.471,02 €
	Comandanti Nucleo Operativo e Radiomobile	609	118,82 €	706.884,97 €
	Comandanti Nucleo Comando	591	118,82 €	750.493,44 €
Comandanti Nucleo Operativo	78	118,82 €	38.974,33 €	
Comando Tenenza e Stazione territoriale	Comandanti di Tenenza/Stazione	5.212	143,82 €	7.996.048,37 €
	Totale Art. 2	7.701		11.450.642,75 €
Art. 3 del DM	Comando Provinciale, Reparto Territoriale, Gruppo e Compagnia	4.264	118,82 €	5.500.370,68 €
	Totale Art. 3	4.264		5.500.370,68 €
Art. 4 del DM	Gruppo di Intervento Speciale	127	152,15 €	217.428,30 €
	Totale Art. 4	127		217.428,30 €

* Ai sensi degli articoli richiamati, il compenso è attribuito su base mensile e, pertanto, l'onere è calcolato tenendo conto dei mesi di effettiva presenza/comando del personale interessato.

Art. 5 del DM

Grado (posizioni economiche)	Tabella 1 allegata al DM			Tabella 2 allegata al DM			Onere annuo complessivo
	Stima destinatari	Importo annuo	onere annuo	Stima destinatari	Importo mensile	onere annuo*	
Tenente Colonnello	499	1.300,49 €	648.944,51 €	31	108,37 €	10.729,04 €	659.673,55 €
Maggiore	287	1.281,38 €	367.756,06 €	35	106,78 €	11.745,98 €	379.502,04 €
Capitano	813	1.203,14 €	978.152,82 €	88	100,26 €	28.674,84 €	1.006.827,66 €
Tenente	339	1.186,41 €	402.192,99 €	48	98,87 €	11.270,90 €	413.463,89 €
Sottotenente	169	1.145,05 €	193.513,45 €	49	95,42 €	18.702,48 €	212.215,93 €
Luogotenente	3.845	1.176,44 €	4.523.411,80 €	231	98,04 €	66.468,86 €	4.589.880,66 €
Maresciallo A.s.UPS +8	2.963	1.160,75 €	3.439.302,25 €	155	96,73 €	41.400,08 €	3.480.702,33 €
Maresciallo A.s.UPS -8 e Mar.Capò +10	5.066	1.145,05 €	5.800.823,30 €	145	95,42 €	42.176,01 €	5.842.999,31 €
Maresciallo Capo	5.744	1.103,81 €	6.340.284,64 €	135	91,98 €	35.045,97 €	6.375.330,61 €
Maresciallo Ordinario	3.085	1.080,32 €	3.332.787,20 €	54	90,03 €	14.584,32 €	3.347.371,52 €
Maresciallo	1.833	1.054,90 €	1.933.631,70 €	22	87,91 €	5.362,41 €	1.938.994,11 €
Brigadiere Capo +8	213	1.080,32 €	230.108,16 €	21	90,03 €	5.041,49 €	235.149,65 €
Brigadiere Capo	3.934	1.066,58 €	4.195.925,72 €	386	88,88 €	104.169,31 €	4.300.095,03 €
Brigadiere	5.870	1.042,09 €	6.117.068,30 €	135	86,84 €	38.036,29 €	6.155.104,59 €
Vice Brigadiere	3.159	1.014,98 €	3.206.321,82 €	48	84,58 €	12.433,51 €	3.218.755,33 €
Appuntato Scelto +8	16.540	1.029,29 €	17.024.456,60 €	422	85,77 €	109.362,06 €	17.133.818,66 €
Appuntato Scelto	13.445	1.003,67 €	13.494.343,15 €	144	83,64 €	38.724,93 €	13.533.068,08 €
Appuntato	9.017	992,35 €	8.948.019,95 €	61	82,70 €	14.885,25 €	8.962.905,20 €
Carabiniere Scelto	11.041	981,04 €	10.831.662,64 €	71	81,75 €	20.111,32 €	10.851.773,96 €
Carabiniere	4.801	969,72 €	4.655.625,72 €	22	80,81 €	4.848,60 €	4.660.474,32 €
	92.663		96.664.332,78 €	2.303		633.773,65 €	97.298.106,43 €

* Ai sensi dell'articolo richiamato, il compenso è attribuito su base mensile e, pertanto, l'onere è calcolato tenendo conto dei mesi di effettiva presenza del personale interessato.

Art. 6, co. 1 del DM	Reparto	Personale interessato*	Stima destinatari	Importo mensile	Onere annuo complessivo**
	Comando Provinciale, Gruppo e Reparto Territoriale	Comandanti Provinciali, di Gruppo e Reparto	34	168,60 €	68.787,40 €
		Comandanti Nucleo/Sezione Informativa			
		Comandanti Reparto Operativo			
		Comandanti Nucleo Investigativo	6	99,10 €	7.135,15 €
		Comandanti Nucleo Radiomobile			
	Capo Ufficio/Comandante Nucleo Comando				
	Totale		40		75.922,56 €
Art. 6, co. 2 del DM	Reparto	Personale interessato*	Stima destinatari	Importo annuo	Onere annuo complessivo**
		Personale con almeno 6 mesi di servizio prestato	97	1.084,61 €	105.207,04 €
		Personale con meno di 6 mesi di servizio prestato	--	--	--
		Totale	97		105.207,04 €
	Totale Art. 6		137		181.129,60 €

*Personale che ha acquisito negli anni 2011, 2012 e 2013 la qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici per effetto di quanto previsto dall'art. 9, co. 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

** Ai sensi dell'articolo richiamato, il compenso è attribuito su base mensile e, pertanto, l'onere è calcolato tenendo conto dei mesi di effettiva presenza del personale interessato.

Tabella 7, allegata alla relazione tecnica del DM Difesa _____ 2014

Voce di spesa (al netto delle ritenute a carico dell'Amministrazione)	Onere annuo
Articolo 2 (Comandanti)	11.450.643 €
Articolo 3 (personale addetto alle centrali operative)	5.500.371 €
Articolo 4 (Gruppo Intervento Speciale)	217.428 €
Articolo 5 (effettiva presenza del personale)	97.298.106 €
Articolo 6 (personale con qualifica dirigenziale ai soli effetti giuridici)	181.130 €
Articolo 7 (Prontezza operativa)	278.233 €
Totale decreto	114.925.911 €

Articolo 7 (Reperibilità del personale - già corrisposta ex art .23, co.5, DPR 170/2007)	13.336.987 €
--	--------------

Totale della spesa	128.262.898 €
---------------------------	----------------------

Spese sostenute per il personale dell'Arma in servizio per le esigenze della Banca d'Italia

Grado (posizioni economiche)	Presenza qualificata (Art. 7, co. 1 e 2 del DM)		
	Stima destinatari	Turni	onere annuo (lordo RAP dipendente)
Luogotenente	9	169	1.047,80 €
Maresciallo A.s.UPS +8	12	306	1.897,20 €
Maresciallo A.s.UPS -8 e Mar.Capo +10	12	467	2.895,40 €
Maresciallo Capo	9	248	1.537,60 €
Brigadiere Capo	4	59	365,80 €
Brigadiere	7	95	589,00 €
Vice Brigadiere	2	44	272,80 €
Appuntato Scelto +8	133	1.823	11.302,60 €
Appuntato Scelto	73	901	5.586,20 €
Appuntato	21	244	1.512,80 €
Carabiniere Scelto	9	111	688,20 €
Carabiniere	1	27	167,40 €
	292	4.494	27.862,80 €

Grado (posizioni economiche)	Efficienza servizi istituzionali (Art.2, 3, 4, 5, 6 del DM)	
	Stima destinatari	onere annuo (lordo RAP dipendente)
Tenente Colonnello	2	2.564,69 €
Maggiore	1	1.269,57 €
Capitano	4	2.395,33 €
Luogotenente	41	45.737,27 €
Maresciallo A.s.UPS +8	47	51.651,60 €
Maresciallo A.s.UPS -8 e Mar.Capo +10	41	46.834,18 €
Maresciallo Capo	31	32.451,56 €
Maresciallo Ordinario	1	1.068,51 €
Brigadiere Capo +8	1	1.068,51 €
Brigadiere Capo	26	26.667,00 €
Brigadiere	39	38.205,65 €
Vice Brigadiere	19	18.356,28 €
Appuntato Scelto +8	485	479.236,22 €
Appuntato Scelto	318	315.083,07 €
Appuntato	108	102.397,01 €
Carabiniere Scelto	46	38.995,12 €
Carabiniere	12	8.835,33 €
	1.222	1.212.816,90 €